



Regolamento d'Istituto

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 31 del 30 ottobre 2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 del 27 novembre 2025

Premessa

Il presente Regolamento d'Istituto è uno dei documenti fondamentali della scuola. Esso definisce principi, norme e linee guida che orientano la vita scolastica e organizzano le relazioni tra le diverse componenti della comunità educativa, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Le finalità generali del Regolamento sono le seguenti:

1. Garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica attraverso regole condivise e trasparenti;
2. Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi di alunni, genitori, personale docente e ATA, favorendo una partecipazione democratica alla vita della scuola, nel pieno rispetto dei principi costituzionali;
3. Contribuire, mediante l'osservanza dei doveri connessi alla convivenza civile, al raggiungimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Tali obiettivi vengono perseguiti da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: alunni, famiglie, personale scolastico, enti locali e agenzie formative del territorio.

L'Istituto promuove il rispetto della persona, dell'ambiente scolastico e del decoro, valorizzando l'importanza di comportamenti corretti e di un abbigliamento adeguato.

A tal fine, il presente Regolamento stabilisce linee guida comuni per docenti, alunni e personale scolastico, nel rispetto della normativa vigente e delle finalità educative della scuola.

L'abbigliamento, in quanto espressione di rispetto verso sé stessi e verso gli altri, deve rispondere a criteri di decoro, pulizia, sobrietà e adeguatezza al contesto scolastico.

È vietato indossare capi che possano risultare offensivi, provocatori o contrari ai principi educativi dell'Istituto.

Gli indumenti che coprono integralmente il volto (come burqa o niqab) non consentono l'identificazione della persona e, pertanto, richiedono che lo studente si renda riconoscibile al momento dell'ingresso o quando necessario, nel rispetto delle norme di sicurezza e della dignità individuale.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "LIDO DEL FARO"
Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino(RM)
0665210557 C.F. 80234310581
✉ rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it
www.lidodelfaro.edu.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZP5K*



Poiché la scuola è un luogo di formazione e di crescita, l'abbigliamento e il comportamento personale costituiscono parte integrante del messaggio educativo e devono essere coerenti con la funzione formativa dell'istituzione.

Le regole interne e i rapporti con alunni e genitori sono disciplinati dagli Organi Collegiali e dal Dirigente Scolastico.

All'atto dell'assunzione in servizio, tutto il personale è tenuto a prendere visione del presente Regolamento e ad attenersi alle disposizioni in esso contenute nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Regolamento è pubblicato sul sito web della scuola. Eventuali integrazioni o modifiche potranno essere apportate previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "LIDO DEL FARO"
Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino(RM)
0665210557 C.F. 80234310581
✉ rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it
www.lidodelfaro.edu.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZPSK



REGOLAMENTO INTERNO PER GLI ALUNNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Requisiti per l'accesso

La scuola dell'infanzia accoglie alunni dai 3 ai 6 anni, che siano in regola con le vaccinazioni obbligatorie e che le abbiano documentate come previsto dalla normativa vigente.

L'alunno deve essere autonomo nel controllo sfinterico e della minzione, nell'igiene personale. Nel caso non lo fossero, viene sospesa la frequentazione fino a sufficiente autonomia raggiunta.

Art. 1 - Orario scolastico

L'orario scolastico viene deliberato annualmente dagli OO.CC. competenti e riportato nel PTOF. L'orario di ingresso è dalle ore 08:00 alle 08:45. Si raccomanda la massima puntualità degli alunni per consentire un regolare inizio delle attività didattiche per evitare un disagio al gruppo classe, allo stesso bambino ritardatario ed al personale che è dal quel momento impiegato in altre mansioni.

Il primo giorno (o in casi particolari il secondo giorno) è riservato all'accoglienza degli alunni di nuova iscrizione, dal secondo (oppure in casi particolari dal terzo giorno) potranno frequentare gli alunni già iscritti al secondo e terzo anno. Ciò per rendere più efficace ed ottimizzare l'intervento dei docenti sia nei confronti dei piccoli alunni che delle famiglie e per poter raccogliere tutti i dati riguardanti il bambino, nello specifico numeri telefonici, problematiche, eventuali allergie e altro.

In caso di ritardo, oltre le 08:45, o di uscita anticipata, i genitori dovranno firmare l'apposito registro. I genitori dovranno firmare l'apposito registro anche per i casi di ingressi posticipati e uscite anticipate autorizzate.

Ai genitori del tempo pieno, si richiede massima attenzione al ritiro in orario pomeridiano (15:45/16:00), e qualora se ne avesse la necessità il ritiro anticipato deve avvenire entro le ore 13:00. Ai genitori del tempo antimeridiano, qualora se ne avesse la necessità, il ritiro anticipato deve avvenire entro le ore 12:00.



Art. 2 - Vigilanza alunni

Per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola valgono le seguenti norme:

- a) *Uscita anticipata per cause di salute dell'alunno*: la scuola provvederà subito a contattare telefonicamente i genitori/ tutori, e/o le persone di fiducia da loro delegate al ritiro e l'alunno verrà consegnato, previa segnalazione in un apposito registro in portineria, esonerando la scuola da qualsiasi responsabilità a partire dall'orario in cui l'alunno viene ritirato da scuola.
- b) *Uscita anticipata per motivi personali*: solo alla presenza dei genitori o persone delegate, con le stesse modalità delle uscite per salute.
- c) *Uscita anticipata per cause di "cambio" dell'alunno*: nel rispetto della normativa vigente, i piccoli alunni non possono essere cambiati da nessun operatore scolastico, nel caso si verificassero disguidi nel controllo della minzione o sfinterico. Le modalità del ritiro sono le stesse dei casi di cui sopra.

Le deleghe al ritiro prodotte dai genitori e i rispettivi documenti attestanti l'identità dei delegati consegnati in formato digitale o cartaceo saranno custodite conformemente alla normativa sulla privacy.

Art. 3 - Infortunio

In caso di infortunio dell'alunno, sarà tempestivamente informata la famiglia e contemporaneamente se necessario sarà chiamato il Primo soccorso (112 ex 118). Qualora il personale medico ritenga necessario il trasporto in autoambulanza, in assenza dei genitori, l'alunno sarà accompagnato da un docente o dal personale ATA.

Art. 4 – Trasporto scolastico

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico sono accompagnati dagli operatori addetti al servizio che operano in sinergia con i collaboratori scolastici addetti alla sorveglianza all'ingresso e all'uscita dei piccoli.



Art. 5 – Ritardo uscita

All'uscita, in caso di ritardo dei genitori/tutori, i docenti, i docenti protrarranno la loro presenza per 10, minuti.

Trascorso tale intervallo, e per i successivi 20 minuti, gli alunni saranno affidati ai collaboratori scolastici, i quali, al momento della consegna, potranno verificare l'identità della persona incaricata del ritiro mediante la richiesta di un documento di riconoscimento.

Decorso tale ulteriore periodo, qualora i genitori o i delegati non si presentino, l'alunno sarà affidato ai Vigili Urbani o ai Carabinieri, secondo le procedure di tutela dei minori.

Art. 6 – Vigilanza/coordinamento/collaborazione con il personale ATA

I collaboratori vigilano nelle aule e negli altri spazi scolastici in caso di momentanea assenza di insegnanti, collaborano con i docenti, in caso di necessità, per accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento ai locali della scuola o ad altre sedi anche non scolastiche, comprese le visite guidate e i viaggi di istruzione.

I collaboratori sono di ausilio materiale agli alunni diversamente abili.

Art. 7 – Vigilanza da parte dei collaboratori scolastici sull'accesso di estranei

Nessun estraneo ha accesso alla scuola, se non dopo qualifica e solo dopo aver avvisato il referente di plesso e l'insegnante interessato. I genitori/tutori, e\o i rappresentanti di sezione, possono accedere **solo se e quando** i docenti lo riterranno opportuno e\o per motivi particolari (es: assistere a manifestazioni, eventi, momenti didattici).

Art. 8 - Le assenze

I genitori /tutori devono comunicare agli insegnanti se si dovessero manifestare malattie esantematiche per poter avvisare tutti in modo da evitare facili contagi o epidemie.

Sono invitati altresì ad avvisare i docenti per assenze prolungate.



Art. 9 - Collaborazione Scuola - Famiglia

I genitori/tutori sono tenuti, dopo aver prelevato gli alunni, **a non sostare all'interno del cortile\giardino di pertinenza della scuola.**

È vietato ai bambini, per motivi di sicurezza, l'utilizzo dell'area giardino e l'arrampicamento sulla ringhiera di uscita.

L'abbigliamento dei bambini deve soddisfare le loro esigenze di gioco e di movimento, pertanto deve essere comodo e funzionale (evitare cinture, scarpe con i lacci e abbottonature complicate). Controllare periodicamente le teste dei piccoli per scongiurare eventuali pediculosi ed avvertire l'insegnante per avviare la profilassi necessaria, trattenendo il bambino a casa per il tempo necessario.

In caso di separazione legale dei coniugi con affido esclusivo dei figli, l'affidatario è tenuto a comunicare alla scuola eventuali limitazioni o altre modalità decise in sede giudiziaria riguardo al diritto dell'esercizio della potestà/responsabilità genitoriale.

Qualora se ne ravvisi la necessità i docenti possono convocare individualmente i genitori/tutori degli alunni in orario scolastico, al di fuori dell'orario di lezione.

I genitori/tutori sono invitati a non portare i bambini durante i colloqui con gli insegnanti. Nel caso ciò avvenisse hanno l'obbligo di preoccuparsi personalmente della loro sorveglianza. Per nessun motivo i bambini possono spostarsi da soli nei locali della scuola.



REGOLAMENTO INTERNO PER GLI ALUNNI

SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 - Orario scolastico

L'orario scolastico viene deliberato annualmente dagli OO.CC. competenti e riportato nel PTOF. L'entrata degli alunni della scuola primaria è alle ore 08:15 per le classi prime, seconde e terze e per quelle a tempo pieno; l'entrata degli alunni delle classi quarte e quinte a tempo ridotto è alle ore 08:00 salvo diverse indicazioni pubblicate sul sito. L'ingresso successivo dopo i primi 5 minuti rispetto all'orario di entrata sarà segnalato sul RE dall'insegnante della prima ora e tale ritardo dovrà essere giustificato dal genitore/tutore sul registro elettronico

Si raccomanda la massima puntualità degli alunni per consentire un regolare inizio delle attività didattiche e per evitare un disagio sia al gruppo classe, sia allo stesso bambino ritardatario.

Al fine di non ostacolare l'ingresso degli alunni si invitano i genitori/tutori a non usare la rampa dei disabili e non salire i gradini di accesso all'atrio esterno.

Alle ore 8.30 viene chiuso il cancello d'entrata. Per chi giunge dopo tale orario sarà d'obbligo da parte dei genitori/tutori firmare anche il registro presente in portineria.

Art. 2 – Pre / post scuola

Il servizio di pre-post scuola è affidato ad Associazioni private. Per una sicurezza del bambino gli alunni saliranno in aula al suono della campanella e non prima.

Art. 3 - Vigilanza alunni

Per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola valgono le seguenti norme:

a) l'accesso dei bambini ai locali scolastici e la permanenza negli stessi in orario antecedente l'inizio e conseguente la fine delle lezioni saranno disciplinati in accordo con l'Amministrazione comunale e con la ditta che effettua il servizio che ha in carico gli alunni che usufruiscono del trasporto con scuolabus. Per tali alunni dovrà essere garantita la vigilanza ad opera dei collaboratori scolastici. Tali alunni devono accedere alle classi al suono della campanella e non prima.



b) Gli alunni non possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, salvo casi eccezionali sotto elencati.

1. *Uscita anticipata per cause di salute dell'alunno*: la scuola provvederà a contattare telefonicamente i genitori/tutori dell'alunno che verrà consegnato loro o a persona da essi delegata previa compilazione di un apposito modulo, a disposizione in portineria, esonerando la scuola da qualsiasi responsabilità a partire dall'orario in cui l'alunno viene ritirato da scuola.

In caso di infortunio dell'alunno, sarà tempestivamente informata la famiglia e contemporaneamente, se necessario, sarà chiamato il Primo Soccorso (112 ex 118) e, qualora il personale medico ritenga necessario il trasporto in autoambulanza, l'alunno sarà accompagnato da un docente o dal personale ATA dietro autorizzazione del Dirigente scolastico.

2. *Uscita anticipata per motivi personali*: verrà consentita soltanto in casi eccezionali e solo alla presenza dei genitori o di persone da essi delegate, che dovranno compilare un apposito modulo, a disposizione in portineria, esonerando la scuola da qualsiasi responsabilità a partire dall'orario in cui l'alunno viene ritirato da scuola.

L'uscita anticipata per motivi personali o familiari potrà essere effettuata non oltre l'ultima mezz'ora dell'orario previsto per le uscite delle classi: 13:45 dal lunedì a giovedì, 13:00 il venerdì, 16:15 dal lunedì al venerdì. I genitori/tutori sono tenuti a comunicare alle insegnanti l'uscita anticipata del figlio/a la mattina stessa e ad indicare il nominativo dell'adulto che dovrà prelevarlo/a.

Sarà cura del collaboratore scolastico accompagnare l'alunno dai suoi familiari dopo averne accertato l'identità.

3. Durante l'intervallo delle lezioni, che è di almeno 10 minuti e non supera i 30 minuti, è necessario che l'insegnante e i collaboratori scolastici vigilino sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone o alle cose.

4. Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni deve avvenire per classi con la vigilanza degli insegnanti, dando la precedenza alle classi prime.



5. Al momento dell'uscita gli alunni vengono prelevati dai rispettivi genitori o da chi esercita legalmente la potestà/responsabilità genitoriale. Possono essere delegate, in numero limitato, persone maggiorenni, (fratelli, zii, nonni, conviventi) compilando ed inviando all'istituzione scolastica l'apposita modulistica, firmata dai genitori/ tutori allegando i documenti di riconoscimento dei delegati e dei deleganti. Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico sono accompagnati dai collaboratori scolastici o da insegnanti preposti che li consegnano agli operatori addetti al trasporto.
6. In caso di separazione legale dei coniugi con affido esclusivo dei figli, l'affidatario è tenuto a comunicare alla scuola eventuali limitazioni o altre modalità decise in sede giudiziaria riguardo al diritto dell'esercizio della potestà/responsabilità genitoriale.

Ai genitori/tutori è richiesta la massima puntualità all'uscita degli alunni. Eccezionalmente, solo in caso di ritardo dovuto a motivi gravi ed imprevedibili, gli alunni saranno trattenuti nei locali scolastici e sorvegliati dagli insegnanti per i primi 10 minuti e nei successivi 20 minuti dai collaboratori scolastici, i quali al momento della consegna potranno verificare l'identità della persona anche attraverso la richiesta di un documento. Se il ritardo si protrae oltre 30 minuti, l'alunno sarà consegnato ai Vigili urbani o ai Carabinieri.

I genitori/tutori sono tenuti, dopo aver prelevato gli alunni, a non sostare all'interno del cortile di pertinenza della scuola.

I genitori/tutori sono invitati a non portare i bambini durante i colloqui con gli insegnanti. Nel caso ciò avvenisse, hanno l'obbligo di preoccuparsi personalmente della loro sorveglianza. Per nessun motivo i bambini possono spostarsi da soli nei locali della scuola, tantomeno allontanarsi per i corridoi.

I collaboratori scolastici hanno compiti di sorveglianza e di accoglienza nei confronti degli alunni e del pubblico:

- vigilano negli spazi comuni esterni all'aula;
- vigilano nelle aule e nei laboratori in occasione della momentanea assenza di insegnanti;



CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZPSK

- collaborano con i docenti, in caso di necessità, per accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento ai locali della scuola o ad altre sedi anche non scolastiche, comprese le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- sono di ausilio materiale agli alunni portatori diversamente abili.

Art. 4 – Assenze/Ritardi

I ritardi e le assenze degli alunni vanno puntualmente giustificate sul Registro Elettronico.

I ritardi dovuti a disservizi del trasporto scolastico non vengono conteggiati ai fini delle segnalazioni e non richiedono giustificazione da parte dei genitori/tutori.

I genitori sono invitati ad avvisare i docenti per assenze prolungate.

Art. 5 - Vigilanza ricreazione, spostamenti e uscite didattiche

Gli insegnanti nei momenti ricreativi, di durata non superiore ai trenta minuti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, devono aver cura della sorveglianza dei bambini. Per ragioni ludico-didattiche, possono accompagnare i bambini nei cortili, ma anche in questo caso sono tenuti ad esercitare la massima sorveglianza nel rispetto delle persone e delle cose, per evitare giochi violenti, a far restare il gruppo classe nello spazio all'uopo riservato, a non distruggere vegetazione e piante presenti nel giardino e non abbandonare rifiuti nel luogo utilizzato.

Nello spostamento all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico, la classe deve essere accompagnata dal proprio insegnante che occasionalmente può essere sostituito dai colleghi o dai collaboratori scolastici.

Gli alunni all'inizio dell'anno scolastico devono essere autorizzati per le uscite a piedi nell'ambito del territorio comunale. Per le uscite che prevedono il trasporto e al di fuori del territorio comunale le famiglie saranno di volta in volta informate e sarà richiesta la relativa autorizzazione.

Art. 6 - Vigilanza da parte dei collaboratori scolastici sull'accesso di estranei

Nessun estraneo o genitore, compreso i rappresentanti di classe, può accedere nelle aule durante lo svolgimento delle lezioni salvo l'accesso per fini didattici concordati con l'insegnante e autorizzati dal Dirigente Scolastico.



Art. 7 - Materiale didattico

Ogni alunno deve essere provvisto di tutto l'occorrente necessario per svolgere le varie lezioni del giorno. È assolutamente vietato farsi portare dai genitori materiali didattici e compiti dimenticati. È vietato altresì l'accesso alle aule da parte degli alunni al di fuori dell'orario scolastico, per recuperare materiale dimenticato.

È obbligatorio l'uso del grembiule dalla classe prima alla classe quinta.

Art. 8 - Modalità di comunicazione Scuola/Famiglia

Sono previsti colloqui periodici con le famiglie e incontri quadriennali con i genitori per discutere dell'andamento didattico disciplinare degli alunni.

Qualora se ne ravvisi la necessità i docenti possono convocare individualmente i genitori degli alunni in orario scolastico, al di fuori dell'orario di lezione, preferibilmente durante la programmazione settimanale programmata con eventuali genitori.

Oltre ai colloqui stabiliti dal calendario annuale, eccezionalmente i genitori che hanno bisogno di comunicare con i docenti devono richiedere formalmente il colloquio inviando una mail al docente all'indirizzo nome.cognome@lidodelfaro.edu.it

Il docente interessato dovrà rispondere fornendo la data e l'orario.

Il ricevimento avverrà in locali appositamente adibiti, al di fuori dell'orario di lezione.

Per nessun caso il genitore potrà conferire con l'insegnante durante l'orario di lezione.

Art. 9 - Disposizioni e tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo

Ai sensi della Legge 29 Maggio 2017, n.71 in ogni istituzione scolastica è previsto un docente referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo, che avrà il compito di accogliere e monitorare ogni segnalazione proveniente dai docenti, genitori o alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e intervenire in modo opportuno in collaborazione con le autorità competenti.

È fatto divieto agli alunni l'uso del cellulare nei locali scolastici e durante qualsiasi attività didattica.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "LIDO DEL FARO"
Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino(RM)
0665210557 C.F. 80234310581
✉ rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it
www.lidodelfaro.edu.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZP5K*



Gli insegnanti, saranno esonerati da qualsiasi responsabilità, riguardo a furti o danneggiamenti dei suddetti dispositivi.



REGOLAMENTO INTERNO PER GLI ALUNNI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1 - Orario scolastico

Gli alunni della scuola secondaria entrano ore 08:00 ed escono alle ore 14:00

Al suono della campanella di entrata, gli alunni andranno nelle rispettive aule nel massimo ordine, attesi dall'insegnante della 1° ora. L'ingresso successivo rispetto all'orario di entrata sarà segnalato sul RE dall'insegnante della prima ora e tale ritardo dovrà essere giustificato dal genitore/tutore sul registro elettronico

Al suono della campanella di uscita, gli alunni saranno accompagnati dall'insegnante fino all'atrio.

I docenti avranno cura di far uscire le classi ordinatamente.

Art. 2 - Vigilanza alunni

La responsabilità della vigilanza degli alunni è affidata alla scuola dalle ore 8:00 fino al termine delle lezioni. In caso di temporanea assenza dell'insegnante, in base al C.C.N.L., il personale ATA è tenuto ad effettuare il servizio di sorveglianza.

Art. 3 – Puntualità, assenze e ritardi

La puntualità rappresenta una componente fondamentale della vita scolastica e contribuisce a sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto verso i compagni e i docenti.

Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario scolastico e a presentarsi in classe in tempo utile per l'inizio delle lezioni.

L'ingresso dopo la prima ora di lezione potrà essere autorizzato solo in casi eccezionali, debitamente motivati e comunicati dalla famiglia.

Eventuali ritardi saranno annotati dal docente sul Registro Elettronico.



In caso di ritardo, i genitori/tutori saranno informati dal personale scolastico; qualora i ritardi risultino frequenti, il coordinatore di classe provvederà a contattare la famiglia per un confronto sulle cause e per favorire il rispetto dell'orario.

Le assenze devono essere puntualmente giustificate sul Registro Elettronico.

I coordinatori di classe hanno l'obbligo di segnalare al Dirigente Scolastico gli alunni che si assentano frequentemente o che risultano assenti per oltre 15 giorni consecutivi non giustificati. Il Dirigente Scolastico potrà convocare i genitori/tutori al fine di favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concordare eventuali azioni di supporto.

Art. 4 - Ricreazione

Nell'ambito della mattinata verranno effettuate due ricreazioni:

- la prima dalle ore 9:50 alle ore 10:00;
- la seconda dalle ore 11:50 alle ore 12:00.

La ricreazione si svolgerà all'interno della propria aula, con il divieto di recarsi in altri piani o spazi non assegnati, sotto la sorveglianza del docente in servizio e, per eventuali spostamenti, del personale ATA.

Il momento della ricreazione è finalizzato a ristorarsi con un'alimentazione corretta e a vivere un tempo educativo di autonomia e socialità responsabile, da cui sono esclusi giochi o comportamenti pericolosi.

È vietato l'utilizzo dei distributori automatici di vivande e bevande da parte degli alunni durante l'orario scolastico.

Art. 5 - Materiale didattico e codice di comportamento

Ogni alunno deve essere provvisto di tutto l'occorrente necessario per svolgere le varie lezioni del giorno. L'eventuale mancanza di materiale comporterà l'annotazione sul RE, dopo la terza



annotazione saranno convocati i genitori. È assolutamente vietato farsi portare dai genitori materiali didattici, compiti dimenticati e eventuale merenda dimenticata.

Gli alunni sono tenuti al rispetto di sé e degli altri, curando l'igiene personale e scegliendo un tipo di vestiario adatto.

Essi devono, inoltre, rispettare scrupolosamente l'ambiente scolastico, le persone, le cose altrui, per cui i responsabili di eventuali danni saranno tenuti al risarcimento pecuniario in tempi brevi (ai sensi della C.M.

n. 177 del 4/7/1975) e saranno sottoposti ai provvedimenti disciplinari in base alla gravità di essi ai sensi DPR 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

La mancata osservanza di tali norme richiederà la convocazione dei genitori/tutori interessati.

Art. 6 - Spostamenti nell'edificio scolastico

Per tutti gli spostamenti nell'ambito dell'edificio scolastico (Ed. Fisica, orientamento, proiezioni, laboratori), gli alunni devono essere accompagnati dal docente in cattedra e riaccompagnati in classe dal docente responsabile, oppure dal personale ATA a cui viene richiesto la presa in carica della scolaresca.

Gli alunni non devono per nessun motivo sostare nei corridoi o in altri ambienti se non autorizzati.

Art. 7 - Uscite didattiche

Gli alunni all'inizio dell'anno scolastico devono essere autorizzati per le uscite a piedi nell'ambito del territorio comunale. Per le uscite che prevedono il trasporto e/o al di fuori del territorio comunale le famiglie saranno di volta in volta informate e sarà loro richiesta la relativa autorizzazione.

Gli alunni, in via eccezionale, possono uscire anzitempo solo se prelevati da un genitore o da una persona maggiorenne da loro delegata. Non è consentito uscire nell'ultima mezz'ora prima del termine delle lezioni, fatto salve per motivi gravi.



Art. 8 - Disposizioni e tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo

Ai sensi della Legge 29 Maggio 2017, n. 71 in ogni istituzione scolastica è previsto un docente referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo, che avrà il compito di accogliere e monitorare ogni segnalazione proveniente dai docenti, genitori o alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e intervenire in modo opportuno in collaborazione con le autorità competenti.

È fatto divieto agli alunni l'uso del cellulare nei locali scolastici e durante qualsiasi attività didattica. Gli insegnanti sono esonerati da qualsiasi responsabilità, riguardo a furti o danneggiamenti dei suddetti dispositivi.

Art. 9 - Infortunio

In caso di infortunio dell'alunno, sarà tempestivamente informata la famiglia e contemporaneamente, se necessario, sarà chiamato il Primo Soccorso (112 ex 118), qualora il personale medico ritenga necessario il trasporto in autoambulanza, l'alunno sarà accompagnato da un docente o dal personale ATA

In caso di episodi di particolare gravità, a seguito di segnalazione del docente in servizio, il responsabile di plesso provvederà a contattare immediatamente i genitori, i quali dovranno prelevare tempestivamente l'alunno dalla scuola.

Art. 10 – Uscita anticipata /Ingresso posticipato per assenza docente

In caso di assenza del docente, e qualora non sia possibile assicurare la sorveglianza tramite supplenza, l'entrata posticipata o l'uscita anticipata degli alunni potrà essere disposta solo dopo aver informato i genitori tramite il Registro Elettronico e con autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, in conformità alla normativa sulla sicurezza e sulla vigilanza degli alunni.



Art. 11 – Provvedimenti disciplinari e sanzioni

Ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, si individuano come mancanze disciplinari da sanzionare i comportamenti sottoelencati, fermo restando il riferimento più ampio ai doveri degli studenti, al corretto svolgimento dei rapporti ed assunzione di responsabilità all'interno della comunità scolastica. Le mancanze disciplinari sono correlate alle sanzioni previste e agli organi cui compete infliggerle.

Nell'infliggere la sanzione si stabilisce che è prudente ed educativo valutare la situazione e la personalità dell'allievo e che sarà offerta, per quanto possibile, l'opportunità di riparare il danno con azioni e comportamenti utili alla comunità scolastica. I provvedimenti disciplinari adottati dagli organi competenti (Dirigente Scolastico, docenti, Consigli di classe, Consiglio di Istituto) dovranno mirare ad un fine formativo: "l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri all'interno di una scuola rappresentano momenti fondamentali di educazione alla responsabilità"1.

La responsabilità disciplinare è personale.

In caso di allontanamento dall'attività scolastica, dovrà essere continuato il dialogo con lo studente e la sua famiglia, per evitare un ulteriore irrigidimento e per creare le condizioni favorevoli al reinserimento nella comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico potrà assumere provvedimenti d'emergenza e quelli richiesti per la sicurezza della scuola (art. 396 D. Lgs. 297/94), compreso l'allontanamento dello studente, quando la gravità del fatto lo richieda e vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, salvo la successiva attribuzione della sanzione da parte del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto, secondo quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

La sanzione inflitta sarà comunicata in forma scritta alla famiglia dello studente. Nel provvedimento saranno indicate in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990).



Come prescritto dalla Circolare ministeriale del 31 luglio 2008, si valuterà l'applicazione delle sanzioni qualora l'allontanamento determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, saranno inserite nel suo fascicolo personale e seguiranno lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Non sarà fatto riferimento a dati sensibili relativi ad altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa. In tali circostanze, come previsto dalla circolare ministeriale del 31 luglio 2008, si applicherà il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007.

Sarà continuato l'iter del procedimento disciplinare iniziato da parte di un'altra scuola in caso di trasferimento di un alunno in corso d'anno.

Ciascun componente del Consiglio di Classe o di Istituto si asterrà dalla deliberazione per assegnare la sanzione alla mancanza disciplinare in cui è stato personalmente coinvolto.

Tutte le sanzioni erogate saranno esaminate dai relativi Consigli di classe in sede di scrutinio ed incideranno sull'attribuzione del voto di comportamento.

Si ricorda che in base alla gravità della nota, sarà convocato il consiglio di classe straordinario a discrezione del consiglio stesso.



1 "Statuto degli studenti e delle studentesse" titolo I art.1.1) **ACCESSO, PERMANENZA ED USCITA DALLA SCUOLA**

	Mancanza disciplinare	Sanzione prevista	Organo competente ad infliggere la sanzione
Entrata	Frequenza irregolare non giustificata, comprese le entrate in ritardo e le uscite anticipate	<i>Si rimanda alla procedura di segnalazione ritardo</i>	Docenti
Ricreazione	Comportamenti scorretti, giochi pericolosi, noncuranza dei richiami di docenti e dei collaboratori scolastici	<i>Nota scritta</i>	Docenti
Cambio dell'insegnante	Uscita dalla classe senza permesso	<i>Nota scritta</i>	Docenti
Trasferimento in altre aule/palestra	Comportamenti scorretti e/o pericolosi, o che disturbano le altre classi	<i>Nota scritta</i>	Docenti
Uscita	Mancato rispetto delle regole di uscita ordinata dall'edificio e dal cortile (ad esempio nell'uso delle biciclette)	<i>Nota scritta</i>	Docenti

2) RISPETTO DEGLI AMBIENTI, ATTREZZATURE E PERSONE

	Mancanza disciplinare	Sanzione prevista	Organo competente ad infliggere la sanzione
ambienti e attrezzature	I locali utilizzati non sono lasciati ordinati e puliti dopo l'uso	<i>Pulizia e riordino dei locali da parte degli alunni.</i> <i>Nota scritta</i>	Docenti



CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZPSK

	Danneggiamento di arredi e servizi della scuola o oggetti appartenenti a compagni o a personale della scuola	<p>1. <i>Nota scritta nel registro di classe</i></p> <p>2. <i>Risarcimento del danno, anche attraverso la donazione di materiale didattico nuovo utile al plesso.</i></p>	Docenti o Dirigente Scolastico Referente di plesso
		<p><i>Per gravi infrazioni è prevista la possibilità di un allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a quindici giorni.</i></p>	Consiglio di Classe
		<p><i>Nel caso in cui vengano arrecati volontariamente gravi danni all'edificio scolastico, è possibile l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni, anche fino all'esclusione dallo scrutinio finale.</i></p>	Consiglio di Istituto
Persone	Utilizzo di un linguaggio verbale e gestuale non rispettoso nei confronti del personale che opera nella scuola, dei compagni e degli esterni con i quali si interagisce durante l'attività scolastica.	<p><i>Nota scritta nel registro di classe</i></p> <p><i>In base alla gravità o alla reiterazione dell'infrazione sono inoltre previste le seguenti sanzioni:</i></p> <p><i>Svolgimento di attività a favore della scuola o dei compagni che si traducono in impegni di solidarietà in orario extrascolastico.</i></p> <p><i>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche o ai viaggi di istruzione.</i></p> <p><i>Allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a quindici giorni.</i></p>	Docenti Consiglio di Classe



2) RISPETTO DEGLI AMBIENTI, ATTREZZATURE E PERSONE (segue)

	Mancanza disciplinare	Sanzione prevista	Organo competente ad infliggere la sanzione
Persone	Aggressione fisica o minaccia personali nei confronti del personale che opera nella scuola, dei compagni e degli esterni con i quali si interagisce durante l'attività scolastica.	<p><i>Nota scritta nel registro di classe allo scopo di informare tempestivamente la famiglia.</i></p> <p><i>In base alla gravità o alla reiterazione dell'infrazione sono inoltre previste le seguenti sanzioni:</i></p> <p><i>Svolgimento di attività a favore della scuola o dei compagni che si traducano in impegni di solidarietà in orario extrascolastico.</i></p> <p><i>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche o ai viaggi di istruzione.</i></p> <p><i>Allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a quindici giorni.</i></p> <p><i>Nei casi più gravi, allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni, anche fino all'esclusione dallo scrutinio finale.</i></p>	Docenti o Dirigente Scolastico /Referente di plesso Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto

3) VISITE D'ISTRUZIONE E USCITE GUIDATATE

	Mancanza disciplinare	Sanzione prevista	Organo competente ad infliggere la sanzione
Uscite didattiche	Comportamento scorretto che disturbi il corretto svolgimento delle attività o che crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri	<p><i>Nota scritta nel registro di classe allo scopo di informare tempestivamente la famiglia;</i></p> <p><i>Risarcimento del danno, anche attraverso la donazione di materiale didattico nuovo utile al plesso.</i></p>	Docenti o Dirigente Scolastico



CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZPSK

		<p><i>In base alla gravità o alla reiterazione dell'infrazione sono inoltre previste le seguenti sanzioni:</i></p> <p><i>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche o ai viaggi di istruzione.</i></p> <p><i>Allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a quindici giorni.</i></p>	Consiglio di Classe
--	--	---	---------------------

4) SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE			
	Mancanza disciplinare	Sanzione prevista	Organo competente ad infliggere la sanzione
Introduzione di oggetti estranei all'uso scolastico		<p><i>Nota scritta nel registro di classe con contestuale telefonata alla famiglia</i></p> <p><i>Sequestro degli oggetti personali ritenuti inopportuni o che costituiscano motivo di distrazione o di disturbo; gli oggetti sequestrati verranno riconsegnati direttamente ai genitori.</i></p> <p><i>In caso di reiterazione del comportamento, si convoca il consiglio disciplinare</i></p>	Docenti o Dirigente Scolastico / referente di plesso
Comportamento nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	<p>Mancato rispetto del posto assegnato dall'insegnante coordinatore</p> <p>Utilizzo distributori automatici</p>	<ul style="list-style-type: none">● <i>Nota disciplinare scritta nel registro di classe</i>● <i>Nota didattica</i>● <i>Nota didattica</i>	Docenti



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "LIDO DEL FARO"
Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino(RM)
0665210557 C.F. 80234310581
✉ rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it
www.lidodelfaro.edu.it*



CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZPSK

	<p>Mancato svolgimento dei compiti per casa (senza giustificazione dei genitori)</p> <p>Mancanza del materiale occorrente per lo svolgimento della lezione</p>	
--	--	--



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "LIDO DEL FARO"**

**Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino(RM)
0665210557 C.F. 80234310581**

**E-mail: rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it
www.lidodelfaro.edu.it**

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZPSK



4) SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (segue)

	Mancanza disciplinare	Sanzione prevista	Organo competente ad infliggere la sanzione
Comportamento nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica (segue)	<p>Mancato rispetto delle regole di convivenza in classe con disturbo del regolare svolgimento dell'attività didattica</p> <p>Allontanamento dalla classe durante l'orario scolastico senza permesso dell'insegnante</p>	<p><i>Nota disciplinare scritta nel registro di classe.</i></p> <p><i>In base alla gravità o alla reiterazione dell'infrazione sono inoltre previste le seguenti sanzioni:</i></p> <p><i>Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche o ai viaggi di istruzione.</i></p> <p><i>Allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a quindici giorni.</i></p>	Docenti e Consiglio di Classe
Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici	<p>Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le lezioni</p> <p>Utilizzo improprio dei dispositivi elettronici autorizzati</p> <p>Si ricorda che per la legge sulla privacy è vietato fotografare o filmare chiunque.</p>	<p><i>Il dispositivo sarà confiscato e consegnato al genitore che verrà contattato contestualmente</i></p> <p><i>Nota disciplinare scritta nel registro di classe.</i></p> <p><i>Di fronte alla reiterazione dell'infrazione, eventuale allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a quindici giorni.</i></p>	Docenti



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "LIDO DEL FARO"
Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino(RM)
0665210557 C.F. 80234310581
✉ rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it
www.lidodelfaro.edu.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZPSK*



IMPUGNAZIONI

L'impugnazione delle suddette sanzioni disciplinari è rivolta a garantire da un lato "il diritto di difesa" degli studenti e, dall'altro, la snellezza e rapidità del procedimento, che dovrà svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il procedimento disciplinare verso gli alunni costituisce procedimento amministrativo, al quale va applicata la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, in relazione all'avvio del procedimento, alla formalizzazione dell'istruttoria, all'obbligo di conclusione espressa, all'obbligo di motivazione e al termine.

Contro le sanzioni disciplinari stabilite dal presente Regolamento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.